

ARRIGO SACCHI SARÀ A CARPI GIOVEDÌ 12 SETTEMBRE, ALLE 21, IN PIAZZALE RE ASTOLFO PER PRESENTARE IL LIBRO LA COPPA DEGLI IMMORTALI NELL'AMBITO DELLA RASSEGNA NE VALE LA PENA

Il Profeta di Fusignano ospite a Carpi

● **Arrigo Sacchi** sarà a Carpi giovedì 12 settembre per presentare il libro *La Coppa degli Immortali* scritto insieme al giornalista della Gazzetta dello Sport **Luigi Garlando** ed edito da Baldini+Castoldi. Un incontro che, non a caso, arriva alla vigilia del *Festival Filosofia* perché proprio Sacchi, con la sua "filosofia" di gioco e d'intendere la vittoria, fece fare un salto in avanti al nostro calcio di almeno 20 anni. L'appuntamento con Arrigo Sacchi che si terrà, alle 21, in Piazzale Re Astolfo con ingresso gratuito, rientra nell'ambito del ciclo d'incontri *Ne Vale la Pena* promosso dal **Comune di Carpi** in collaborazione con **BPER Forum Eventi**, **Radio Bruno** e **Libreria Mondadori**. A trent'anni esatti dalla conquista della leggendaria Coppa dei Campioni del 1989, Sacchi racconta l'impresa che ha segnato il calcio moderno: dalla nebbia di Belgrado al 4 a 0 della finale di Barcellona, dai gol *fantasma* contro Stella Rossa e Werder Brema, al 5 a 0 al mitico Real Madrid a San Siro, vera epopea del *sacchismo*. Episodi e testimonianze inediti, aneddoti gustosissimi, pagine preziose dei suoi Diari di quegli anni rimaste sino a oggi segrete e per la prima volta riprodotte integralmente: il tutto narrato dalla penna di Luigi Garlando, prima firma della Gazzetta dello Sport nonché autore di vari bestseller. Arrigo Sacchi, nato nel 1946, deve al suo paese, oltre al soprannome (il Profeta di Fusignano) anche i primi rudimenti calcistici. Dopo aver allenato nelle serie minori, arriva al Parma e da lì, nel 1987, compie il grande salto verso il Milan, dove in sole quattro stagioni vincerà due

Coppe dei Campioni, uno scudetto, una Supercoppa italiana, due Supercoppe Europee e due Coppe Intercontinentali. I successi in rossonero gli valgono la nomina a commissario tecnico della Nazionale che guiderà dal 1991 al 1996, conquistando un secondo posto ai Mondiali statunitensi del 1994. Nel 2000 abbandona l'allenamento e alterna l'attività di opinionista con incarichi di direttore tecnico. Dal 2010 al 2014 è stato coordinatore tecnico delle Nazionali giovanili. Nel 2017 è stato nominato dall'Uefa fra i 10 allenatori più influenti nell'evoluzione calcistica, e nel 2019 da France Football fra i 50 migliori di tutti i tempi (terzo assoluto e primo fra gli italiani). "Ho sempre pensato che il calcio non fosse un fatto solo difensivo o solo offensivo. Il calcio era saper fare tutto". Nel calcio di Arrigo Sacchi conta lo spettacolo, non il risultato a ogni costo. Anche se ciò comporta rischiare qualcosa di più. Con questo modo di intendere il football, il Profeta di Fusignano è entrato nella Storia del gioco più bello del mondo e l'ha cambiata, introducendo principi e concetti mai visti prima, diventati scuola preziosa per i più illuminati fra i suoi successori. Così, l'allenatore più eretico di sempre - di recente nominato dalla prestigiosa rivista France Football primo fra gli italiani e fra i tre più grandi in assoluto, con **Rinus Michels** e **Alex Ferguson** - è riuscito a creare una squadra formidabile, passata alla Storia come quella degli Immortali e celebrata ufficialmente dall'Uefa come il miglior club di tutti i tempi.

Pierluigi Senatore



Pierluigi Senatore e Arrigo Sacchi

